



**ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
STATALE
DI GATTATICO/CAMPEGINE**

Via Gramsci, 29 – 42043 GATTATICO (RE) - Tel. 0522/678282 – Fax 0522/900219
Indirizzo posta elettronica su INTRANET: REIC82300P ISTITUTO COMPRENSIVO FERMI
<REIC82300P@ISTRUZIONE.IT>

E-mail: icgattaticocampegine@libero.it – Pec: reic82300p@pec.istruzione.it

Codice meccanografico REIC82300P

Codice fiscale 80015330352 Distretto Scolastico di Montecchio n. 009

Piano Annuale per l'Inclusione 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> minorati vista	
1 minorati udito	2
1 Psicofisici	78
2. disturbi evolutivi specifici	
1 DSA	71
1 ADHD/DOP	2
1 Borderline cognitivo	
1 Altro (disturbi del linguaggio/disturbi evolutivi)	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
1 Socio-economico	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale (PEP+pdp BES)	58
1 Disagio comportamentale/relazionale	
1 Altro	
Totali	211
Popolazione scolastica dell'istituto	859
% su popolazione scolastica	24,5%
N° PEI redatti dai GLHO	78
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	90
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	23

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione (mediatori culturali)	Presente su richiesta per incontri con le famiglie	Sì
Progetto L2 (fondi del forte processo migratorio)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		No
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor (TFA sostegno scuola primaria)		Sì
Tecnici ABA		Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: collaborazione al progetto educativo degli alunni	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS	Sì
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe (Non organizzati dall'istituto, ma è stata promossa l'adesione a corsi promossi da altri enti formativi)	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (Non organizzati dall'istituto, ma è stata promossa l'adesione a corsi promossi da altri enti formativi)	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) partecipazione alla formazione AID	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) (Non organizzati dall'istituto, ma è stata promossa l'adesione a corsi promossi da altri enti formativi: CTS)	Sì				
	Formazione sul nuovo modello di PEI	Sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI

- Rilevazione BES presenti nella scuola;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento di proposte formulate da docenti;
- Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con il supporto/apporto delle Funzioni Strumentali.

LA SCUOLA

- In modo condiviso promuove l'integrazione e l'inclusione di ogni alunno;
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di referenza interna ed esterna;
- Sensibilizza la famiglia elaborando un progetto educativo da condividere, indirizzandola, quando necessario, ai servizi competenti (ASL e/o servizi sociali).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Convoca e presiede il GLI;
- Viene informato dai Coordinatori di Classe e/o dalle Funzioni Strumentali rispetto agli sviluppi del caso considerato.
- inoltra formale richiesta di assegnazione delle risorse.

LE FUNZIONI STRUMENTALI

- Collaborano con il Dirigente Scolastico;
- Partecipano al GLI;
- Raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, famiglie, enti territoriali,...);
- Collaborano, ove richiesto, alla elaborazione di PEI, PDP, PEP;
- Rendicontano al Collegio Docenti.

IL COLLEGIO DOCENTI

- Su proposta del GLI delibera il PAI (mese di giugno);
- Esplicita nel PTOF azioni progettuali per l'inclusione;
- Approva i progetti di inclusione.

I CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI

- Rilevano i casi con BES;
- Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- Informano la famiglia sulla situazione/problema e condividono con essa la proposta di percorso personalizzato;
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati;
- Analizzano i dati rilevati, prendono visione della relazione clinica, definiscono, condividono e attuano il PEI, PDP e PEP per l'alunno;
- I docenti di sostegno partecipano agli incontri di verifica intermedia di "Filorosso" e agli incontri nominali per gli alunni per cui è previsto;
- Partecipano al GLO;
- Collaborano e coinvolgono gli educatori negli interventi educativi finalizzati all'inclusione.

GLI EDUCATORI

- Collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo-didattico;

- Partecipano agli incontri di verifica intermedi "Filorosso" e agli incontri nominali per gli alunni per cui è previsto;
- Partecipano al GLO;
- Si confrontano e accordano costantemente con gli insegnanti di sostegno.

LE FAMIGLIE

- Informano il coordinatore di classe della situazione/problema;
- Si attivano per portare il figlio da uno specialista ove necessario;
- Partecipano agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- Consegnano la documentazione sanitaria al protocollo riservato della scuola;
- Condividono il progetto e collaborano alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione;
- Partecipano al GLO;
- Fanno richiesta dell'insegnante di sostegno alla segreteria della scuola e dell'educatore al Comune.

L'ASL

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige un'eventuale relazione;
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso progettuale da attivare;
- Partecipa al GLO;
- Partecipa agli incontri di verifica finali di "Filorosso";
- Collabora con gli insegnanti in caso di necessità.

IL SERVIZIO SOCIALE

- Partecipa agli incontri del "Tavolo del Disagio" per i casi degli alunni con BES le cui famiglie sono in carico al servizio;
- È attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato predisponendo appositi interventi;
- Fornisce servizi di supporto (trasporto) ad alcuni alunni con BES che seguono percorsi terapeutici.

LA SEGRETERIA _ UFFICIO ALUNNI

- Riceve la documentazione dalle famiglie e la custodisce nel protocollo riservato;
- Invia agli uffici competenti le richieste di organico;
- Aggiorna i dati relativi agli alunni BES negli archivi e nelle rilevazioni overrichiesto;
- Cura gli aspetti amministrativi e i rapporti formali con ASL e famiglie

IL PRIVATO SOCIALE

- Segue i ragazzi con BES nei compiti e nelle attività extrascolastiche pomeridiane;
- Fornisce servizi di supporto (trasporto) ad alcuni alunni con BES che seguono percorsi terapeutici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Viene promossa la partecipazione a corsi incentrati sulla didattica speciale e a tematica inclusiva, attuati grazie a risorse esterne, in particolare:

- corsi organizzati nell'ambito 18 e ambito 19
- aggiornamenti CTS, con particolare riferimento ai corsi di formazione sul nuovo modello di PEI;

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze dei singoli allievi tengono conto dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti in coerenza con il percorso personalizzato delineato nel PEI, PDP o PEP, i cui obiettivi sono definiti e perseguiti da insegnanti curricolari e di sostegno, in relazione a quelli programmati per la classe di appartenenza cercando di pianificare incontri periodici di confronto. Vengono presi in considerazione i punti di forza e i processi messi in atto, non solo la performance.

Gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti curricolari condividono i criteri di valutazione degli alunni BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto, ciascuna con competenze e ruoli differenti:

- Dirigente Scolastico;
- GLI;
- Funzioni Strumentali;
- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- tecnici ABA;
- assistenti educatori forniti dall'ente locale.

Relativamente a PEI, PDP e PEP il consiglio di classe ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie a una osservazione iniziale attenta e che consentano di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo. Per la scuola primaria si è attuata una programmazione periodica tra insegnanti di sostegno dei diversi plessi.

A richiesta, è presente un mediatore linguistico-culturale.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona anche attraverso:

- attività laboratoriali;
- attività per piccolo gruppo o a coppie;
- attività individualizzata;
- Screening.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- rapporti con il CTS provinciale, con sede presso l'Istituto Galvani-Iodi;
- collaborazione con il Coordinamento delle Politiche Educative della Val d'Enza (Psicologa d'Istituto ed Educativa di corridoio)
- collaborazione con Croce Bianca Sant'Ilario (Progetto: Tieni stretta la vita)
- incontri con esperti dell'ASL.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte nella fase di progettazione e realizzazione delle attività educative mediante l'individuazione dei bisogni e la condivisione delle scelte. Su richiesta le famiglie possono avere altri appuntamenti rispetto a quelli pianificati.

Sono coinvolte nella stesura dei PDP, PEP e PEI, nel monitoraggio delle azioni concordate, in incontri di formazione/informazioni organizzati da vari enti (CTS, enti locali, incontri con la psicologa scolastica).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per i BES vengono predisposti specifici piani didattici (p.d.p., p.e.p., p.e.i.) redatti dai team docenti e dai consigli di classe, concordati e monitorati in accordo con la famiglia e, se necessario, con gli operatori ASL. Nei piani personalizzati/individualizzati vengono individuati obiettivi di apprendimento, strumenti e strategie da utilizzare nonché modalità di verifica e valutazione.

L'istituto attua in tutte le classi corsi di recupero volti a includere gli alunni in difficoltà.

A novembre 2022 sono cominciati corsi di recupero e consolidamento che si sono estesi fino a maggio 2023.

Vengono organizzati progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri.

Più in generale l'obiettivo è di aumentare i progetti che favoriscono l'inclusione di tutti gli alunni e utilizzare maggiormente nella didattica metodologie e strumenti inclusivi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Durante il decorso anno scolastico l'assegnazione dell'organico di sostegno e potenziamento è risultato sufficiente rispetto alle esigenze dell'istituto e ha permesso di realizzare diversi progetti di inclusione/recupero.

Si auspica per il prossimo anno un'assegnazione corrispondente alle richieste.

Sarebbe positivo avere all'interno dei plessi spazi laboratoriali atti ad ospitare attività manuali e spazi di "decompressione" per alunni con BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si ritiene necessario riconfermare le risorse ottenute auspicandone un incremento. In particolare:

- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità non solo degli alunni con disabilità ma dell'intera classe;
- L'assegnazione di docenti da utilizzare nei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- L'assegnazione di educatori con un monte ore maggiore per gli alunni con disabilità;
- L'incremento di risorse per percorsi di alfabetizzazione rivolti ad alunni stranieri;
- La disponibilità di risorse per l'acquisto di strumenti e materiali didattici per alunni con BES;
- L'incremento delle ore di sportello psicologico.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Sono previsti incontri per l'ingresso/passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola fra insegnanti, operatori (pedagogisti), genitori per lo scambio di informazioni.

Si utilizzano gli strumenti messi a punto per il passaggio di informazioni (documento di passaggio a cura del Distretto val d'Enza per le scuole dell'infanzia).

Approvato dal Collegio Docenti in data 30/06/23